



*i pensieri
di Suor Angela:*

**“ La vocazione è
la indicibile grazia di trovare
“il Tesoro Gesù”**

La Missione



Bertelli S.M. Angela
C/o P.I.M.E. House
69/13 Moo 1 Tiwanon Road
Ban Mai- Pakkret
Nonthaburi 1120
Thailandia

SUOR ANGELA BERTELLI

Missionaria in Thailandia

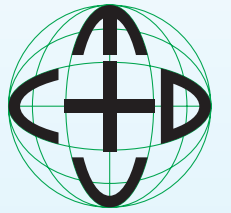
Chi è?

Nasce a S.Croce il 17 dicembre 1959. Fino a 17 anni vive tranquilla, studia pianoforte e ragioneria, frequenta la parrocchia, sente "il bisogno di fare qualcosa per gli altri in concreto". Si iscrive al corso per infermieri professionali, tre anni di impegno, poi decide di andare verso i più poveri, e chiede di lavorare al ricovero dell'ospedale, dove resta per un anno: "... il mistero della sofferenza-povertà della vita di un uomo, di una donna mi si rivela ancor più nella sua crudezza, ma non tocco ancora il fondo!" confessa. Così a 22 anni entra nella Congregazione delle Missionarie di Maria a Parma e, dopo il noviziato, emette i voti il 2 febbraio 1987. Rimane a Parma a fare il tirocinio sino al 1989 quando parte per New York (Stati Uniti) con lo scopo di imparare l'inglese e frequentare un corso per assistente fisioterapista. Qui vive ad Harlem, un quartiere poverissimo della metropoli, dove è quotidianamente a contatto con la miseria e la disperazione della gente. Trascorso il periodo in America, Sr Maria Angela, emette i voti perpetui in Cattedrale a Carpi il 6 gennaio 1993 ed il 28 gennaio parte per la Sierra Leone. "... Un sogno realizzato che ha tutto il fascino e le esigenze di un amore senza misura al "mio Signore ed ai miei nuovi fratelli".... Il 25 gennaio 1995 in Sierra Leone viene rapita insieme a sei consorelle da un gruppo di guerriglieri del RUF (fronte unito rivoluzionario): la prigionia dura 56 giorni in condizioni estreme, le sorelle rischiano prima la fucilazione e poi sono ridotte agli estremi da malattie e stenti. Vengono rilasciate il 21 marzo, torna in Italia dove ha occasione di riprendersi. Desidera tornare in missione in Africa ma la situazione di pericolo non lo permette. In Agosto dello stesso anno '95 riparte per New York per continuare gli studi di fisioterapia, intanto la Missione in Sierra Leone viene chiusa e la congregazione decide una nuova apertura in Asia. Nel 2000 parte per la Thailandia dove è tutt'ora.

La vocazione

... è la indicibile grazia di trovare "il Tesoro Gesù".

Credo che la prima chiamata alla missione che ho avvertito sia stata la voce della gente che sofferiva e che non mi lasciava tranquilla. Appena adolescente non sapevo cosa fare del garbuglio di sentimenti che sentivo dentro e partire non sapevo cosa volesse dire. Avevo avuto occasione di ascoltare le testimonianze dei missionari che tornavano e mi avevano colpito, potere aiutare chi è povero ed è nella sofferenza, senza neppure il minimo indispensabile, mi pareva ancor prima di tutto un fatto di giustizia, distribuzione equa delle possibilità che ci sono date. E' stato solo il contatto col Centro Missionario prima e poi con una religiosa che mi ha fatto intuire la differenza tra **DARE un aiuto, condividere dei beni, delle capacità, del tempo e DARSÌ al Signore per la missione.** A quel punto intuì come un fulmine a ciel sereno il perchè non ero mai contenta fino in fondo pur nella frenesia di tante iniziative in cui mi coinvolgevo :stavo già dando tutto ma sentivo che NON BASTAVA ANCORA... che altro avrei potuto escogitare? Ma il Signore mi dava la risposta in una domanda discreta e diretta dell'allora nostro amato Vescovo Mons. Artemio :*"vorresti dedicare la tua vita a Gesù se ancora non sei impegnata con qualcuno? ... non devi rispondere subito ... sei libera e se vorrai fammi sapere ma non sentirti obbligata ..."*. Eravamo nella cappellina del Vescovado ... avevo 19 anni ... non capivo nulla di vita religiosa ... Chiedo aiuto ad un sacerdote in quell'inquietudine interiore che non aveva pace, mi invita a pregare la Madonna per un aiuto, vado al Santuario della Madonna dell' Aiuto a S. Croce, alla Chiesa di Quartirolo intitolata a N.S. della Neve, nella mia parrocchia di S. Bernardino invoco la Madonna Pellegrina e S. Teresa, patrona delle missioni . Da lì a poco, quasi "per caso", conosco le Missionarie di Maria - Saveriane in abito laico esclusivamente Missionarie, nello Spirito della Onnipotenza Misericordiosa del Signore e del dono totale di sè a Dio come Maria per la Missione. Decido in fretta, poche settimane e sono già con loro. Travagli con la famiglia (trasformati poi in ciò che chiamerei miracolo di conversione di ciascuno), ostacoli, dispiaceri, incomprensioni nulla serve a fermare il Signore che lavora. Il resto è storia: America: New York, Africa: Sierra Leone e il rapimento, ritorno in America, la morte del Babbo e ritorno in America, chiusura della missione in Sierra Leone e nuova partenza per l'Asia: Thailandia. Gioie, dispiaceri, fatiche e adattamenti vari, partenze e ritorni, distacchi e nuove amicizie, camminate nel buio interiore e Luce: Chi avrebbe previsto tutto questo fino a sentirsi ubriachi come la piccola pallina di cui S. Teresa dice Gesù ama usare per gioco come e dove e quando vuole?! **Provassi a riassumere la vocazione missionaria dovrei dire che è la indicibile grazia di trovare " il Tesoro Gesù" e rinunciare a tutto per Gesù. accettare tutto per Gesù. avere Gesù come "il Tutto". "l'Unica cosa che conta". e "non volere avere" altro regalo per gli altri che Gesù in noi.** Gesù unico nostro "Bagaglio", "Tunica per coprirci", "bastone che sostiene il viaggio", "Medicina che cura", "Amore che ci avvolge, sostiene e accompagna sempre", "Pane da distribuire per sfamare", "Acqua che disseta noi e gli altri". GESU': Basterebbe solo questo Nome e ciò che a noi è impossibile accade, fino ai confini della terra arriva "La Buona Notizia dell'Amore di Dio".



**CENTRO
MISSIONARIO
DIOCESANO**



Associazione
**SOLIDARIETA'
MISSIONARIA**
Onlus



Volontari
per le missioni

Corso M. Fanti, 13
41012 Carpi (MO)
Italy
Tel./fax 059.689525

ufficiomissionario@carpi.chiesacattolica.it
solmissionaria@tiscali.it
vol.mission@tiscali.it

i Progetti:

**€ 20,00
per il latte**



con questa cifra suor Angela compera il latte in polvere per un mese ad un bambino con handicap, oppure i pannoloni.